

Finalità della Consulta Femminile

- *recepire e analizzare i problemi che riguardano la vita civile ed economica dei cittadini*
- *prospettare all'amministrazione comunale e agli enti locali competenti possibili soluzioni di problemi che stimolino interventi diretti a migliorare le condizioni di vita del cittadino*
- *promuovere una maggior partecipazione delle donne alla vita pubblica*
- *organizzare manifestazioni e dibattiti, anche in collaborazione con altri enti, relativi ad obiettivi di interesse comune.*

La Consulta Femminile nel Comune di Padova, istituita nel 1973, attualmente è composta da 11 Associazioni Femminili che operano nel Comune di Padova.

*A.D.E.I. - W.I.Z.O. - Ass. Donne Ebreë d'Itali
A.M.M.I. - Ass. Mogli Medici Italiani
A.N.D.E. - Ass. Naz. Donne Elettrici - Padova
C.I.F. - Centro Italiano Femminile*

*C.R.I. - Croce Rossa Italiana
F.I.D.A.P.A. - Federazione Italiana Donne
Arti Professioni Affari*

*INTERNATIONAL INNER WHEEL - Padova PHF
LIONS Club Elena Cornaro Piscopia
PROGETTO DONNA OGGI - Associazione sociale
e sanitaria per la donna e la famiglia
SOROPTIMIST INTERNATIONAL - Padova
VOLONTÀ DI VIVERE - Centro di riabilitazione
psico-fisica donne operate al seno*



CONSULTA FEMMINILE NEL COMUNE DI PADOVA

in collaborazione con



COMUNE DI PADOVA

Cerimonia per la

Giornata della Donna

Mercoledì 13 marzo 2019 - ore 16.00

SALA CARMELI

Via Galileo Galilei, 36 - Padova

La S.V. è invitata

Magda Rasi Caldogno Bonato

*La Consulta Femminile
nel Comune di Padova
darà pubblico riconoscimento
all'impegno di Donne
che, nel volontariato,
operano con ammirevole dedizione
per migliorare la qualità della vita.*

ore 16.00

Introduzione alla Giornata della Donna da parte
della Presidente della Consulta Femminile in Padova
Maria Giovanna Santangelo

Saluto delle Autorità del Comunale di Padova,
Assessore **Marta Nalin**

Consegna dei Sigilli della Città, delle Pergamene e
delle Targhe

**Musiche dell'Associazione Keptorchestra -
Progetto Let's**

Pianoforte: Alejandra Varea (docente), David
Poggianti, Giulia Cavaliere, Piero Formenton,
Samuele Riello

Violoncelli: Claudia Cecchinato (docente), Giulia
Zanardi

Violini: Caterina e Costantino Casara

Clarinetti: Marta Ruzza (docente), Giulia Pagnin,
Maria Elisa Greco, Laura De Checchi

Cantanti: Gaia Carona, Sara Casarotto

Magda Rasi Caldogno Bonato nasce a Padova, frequenta il Sacro Cuore e i corsi del Collegio Marianum e si sposa con Piero Bonato da cui ha una figlia. Per un periodo gestisce con tre amiche un negozio di lane dove si compra e si scambiano consigli sul modo di realizzare i capi. La cifra significativa del suo carattere è del suo carisma nel servizio emerge da una affermazione che lei stessa fa, inconsciamente, durante una conversazione con un'amica: "sento che nello stare vicino a un malato riesco a esprimere una parte importante di me, è cosa in cui per prima mi arricchisco ed è una competenza in cui riesco a migliorare". Un allenamento che comincia nell'ambito della vita familiare: diventa suo l'onere di assistere parenti anziani e malati, soprattutto in tempi in cui non erano così diffusi i supporti sociali. Molto presto inizia il suo servizio come volontaria ospedaliera, dapprima per 10 anni in Geriatria, nel reparto diretto dal prof. Carena. Successivamente, dal '93 ad oggi in chirurgia pediatrica per l'assistenza alle gemelline siamesi del Benin. Nel reparto si susseguono i direttori Guglielmi, Zanon, Gamba, mentre lei resta fedele al suo servizio diventando nel tempo punto di riferimento per tutto il reparto, per molti aspetti e in particolare per la formazione di nuove leve del volontariato. Perde prematuramente il marito, ma il lutto non è motivo per rallentare la propria dedizione all'altrui sofferenza. Lo stile del servizio ma anche l'incredibile durata (35 anni) sono segni che hanno distinto l'opera di amorevole assistenza di Magda.

Loretta Tralli

Loretta Tralli, mantovana di Felonica di nascita ma padovana di adozione, è sposata e madre di tre figli, oltre alla famiglia si è dedicata interamente al volontariato da oltre 30 anni. Nella Parrocchia di S. Benedetto segue settimanalmente i bambini che frequentano il Patronato come Animatrice. Nel 1982, anno di fondazione dell'Associazione Volontari Ospedalieri, frequenta il secondo Corso di Formazione e da allora presta il suo servizio con una costante e assidua presenza ed un forte spirito di abnegazione da oltre 35 anni. Inizia ad operare nel reparto di Geriatria dell'allora Ospedale Geriatrico e successivamente al reparto di Chirurgia Generale. Da vent'anni presta servizio al Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera dove ha ricoperto più volte l'incarico di Responsabile di Gruppo fino alla nomina di Coordinatrice di Centro. Attualmente coordina il 4° Centro che comprende i Gruppi dei reparti di Geriatria, Clinica Medica 1°, 3°, 5°, Medicina Generale ed Urologia dell'Azienda Ospedaliera, coadiuvando i Responsabili nella gestione del Gruppo e delle più svariate problematiche. Ha seguito inoltre numerosi casi umanitari sostenuti da AVO Padova, coordinando i volontari coinvolti nell'assistenza e partecipandovi in prima persona: GENC TUZI, un ragazzo albanese trovato nel 2004 agonizzante in una strada del Veneto, è stato "adottato" e seguito dai volontari per tutto il tempo del ricovero in Ospedale. Loretta si è poi recata in Albania per assicurarsi che tutto procedesse bene e a distanza di anni tiene ancora contatti regolari sostenendo economicamente lui e la sua famiglia. - AYÉ e KEGNIDÉ, gemelline siamesi del Benin, separate nel 1992 nel reparto di Chirurgia Pediatrica. Sono state seguite dall'AVO durante il ricovero e negli anni successivi in cui si sono resi necessari controlli regolari e ulteriori interventi chirurgici. Loretta si è costantemente spesa per assicurare, insieme alle altre volontarie, una presenza premurosa ed efficiente alle bambine. Nel 1990 un GRUPPO di SOLDATI LIBANESI è stato seguito per alcuni anni con un servizio di emergenza organizzato e continuativo al quale Loretta ha dato il suo contributo.

MERON, giunto dall'Eritrea nel 2015 con la mamma ed un fratellino più piccolo per tentare di curare un retinoblastoma che si è poi rivelato fatale. Loretta si impegnata in prima persona con una presenza costante e ha curato l'organizzazione di un gruppo di volontarie che hanno seguito il piccolo, la mamma ed il fratellino per tutto il tempo della purtroppo inutile cura. Tiene tutt'ora contatti con la mamma di Meron, con cui è nata una sincera amicizia. Loretta rappresenta in modo esemplare i valori che l'Associazione Volontari Ospedalieri promuove da ormai quasi quarant'anni: accoglienza, ascolto, vicinanza, solidarietà e disponibilità. La sua esperienza, il modo garbato e discreto con cui si avvicina ai pazienti, la saggezza con cui affronta le situazioni che si presentano le hanno fatto guadagnare la stima di tutti i volontari e l'affetto dei pazienti che l'hanno incontrata. Prende a cuore i pazienti seguendoli negli anni, non risparmiandosi e donando molto del suo tempo, assicurando ogni anno al suo reparto almeno il doppio delle presenze richieste dall'Associazione. Sempre sollecita e disponibile, è stata e sarà per l'AVO una preziosa risorsa ed un esempio di come donarsi agli altri arricchisca la propria vita.

Francesca Visentin

Francesca Visentin, giornalista, ha passato gli ultimi 30 anni a raccontare storie e personaggi, oltre a fare la mamma, la nonna, ad accogliere cani e gatti, avviare progetti e coltivare amicizie. Sempre curiosa e pronta a combattere per i diritti ogni volta che ce n'è bisogno. Lavora da 15 anni come giornalista per il "Corriere del Veneto". Prima ha lavorato a lungo come giornalista free-lance per varie testate sia locali che nazionali, nel Veneto e a Roma. Si occupa di diritti delle donne e politiche di parità: un impegno che si è sviluppato soprattutto negli ultimi dieci anni e che la porta spesso a conferenze su questi temi in tutta Italia, ma anche a raccontare esempi virtuosi di aziende, di storie personali o a denunciare abusi e violazioni, sia sul suo blog Donne & Uomini (Veneto Blog www.corrieredelveneto.it) che per La27esimaOra del "Corriere della Sera". Da dieci anni è in prima linea su pari opportunità, sui diritti delle donne e soprattutto contro la violenza in ogni sua forma sulle donne e che la vede promotrice e organizzatrice eventi e convegni, nonché relatrice in dibattiti e conferenze sulla parità di genere, sul gender gap nei luoghi di lavoro e contro la violenza sulle donne. Ideatrice e coordinatrice di progetti ed eventi di solidarietà, come la Pet Therapy in pediatria a Padova, prima sperimentazione vent'anni fa. Ideatrice, organizzatrice, coordinatrice per sei anni fino al 2002 del progetto delle scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Padova "Conosci gli animali". Curatrice del libro: "IO SONO IL NORDEST: il titolo vuole rendere omaggio a tutte le donne del Nordest, alla loro forza, donne che nella vita hanno affrontato prove molto dure senza perdere il sorriso". Questa antologia di scrittrici sostiene il Centro Progetti Donna Onlus che aiuta donne italiane e straniere in difficoltà, vittime di violenza e maltrattamenti.

**La Consulta Femminile nel Comune di Padova è lieta
di festeggiare la giornata della donna con un breve
intrattenimento musicale**

di Keptorchestra -

Progetto Let's

